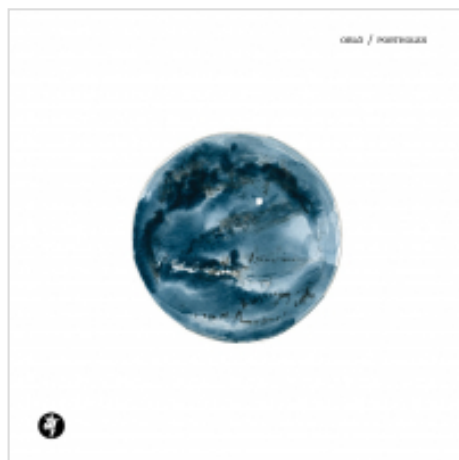




POESIA

OBLÀ/PORTHOLES

di John Taylor



Come ha raccontato l'autore in un'intervista che mi ha rilasciato, un viaggio nell'Egeo ha segnato la sua esistenza quando, giovane studente universitario di matematica, decise di stabilirsi in Europa e di dedicarsi alla scrittura. A quasi quarant'anni di distanza, durante un soggiorno nelle Alpi, guardando una serie di acquerelli dell'amica artista Caroline François-Rubino, un cortocircuito lo riporta in quella sequenza determinante: i ricordi tornano alla coscienza, insieme al dondolio delle onde, per frammenti che hanno la stessa intensità di una percezione presente. Prende così forma questo viaggio in versi attraverso il diaframma dell'oblò. **dalla postfazione di Franca Mancinelli** **illustrazioni originali di Caroline François-Rubino**

L'AUTORE

Editore: **PIETRE VIVE**Pagine: **40**Formato: **16x16**Prezzo: **9.00 €**Pubblicazione: **13/03/2020**ISBN: **9788899076542**

John Taylor (1952) nato a Des Moines (Stati Uniti) vive in Francia dal 1977. È autore di dieci raccolte di racconti, prose brevi e poesie. Sue opere in italiano, tutte nella traduzione di Marco Morello, sono la raccolta di poesie Gli Arazzi dell'Apocalisse (Hebenon, 2007), la raccolta di prose brevi Se cade la notte (Joker, 2014) e la raccolta di poesie L'oscuro splendore (Mimesis, 2018). Ha inoltre tradotto numerosi poeti francesi e alcuni italiani, fra i quali si ricorda particolarmente Lorenzo Calogero con la raccolta An Orchid Shining in the Hand: Selected Poems 1932-1960 (Chelsea Editions, 2015) che ha ottenuto nel 2013 il premio dell'Academy of American Poets.

Marco Morello (1956) vive a Torino. Come traduttore contribuisce regolarmente alla rivista Hebenon, e con le sue poesie, giochi di parole e recensioni di libri a ilgiornalaccio.net.